



Risorse

Fondi per le donne che vogliono fare carriera

In Friuli Venezia Giulia nel 2019 ci saranno fondi per favorire percorsi di crescita professionale e di carriera delle donne.

Lanfrit a pagina VII

Lavoratrici autonome dalla Regione fondi per fare carriera

► Previste risorse
per favorire
dei percorsi di crescita

GIUNTA

UDINE In Friuli Venezia Giulia nel 2019 ci saranno fondi per favorire percorsi di crescita professionale e di carriera delle donne che operano nell'ambito del lavoro dipendente e autonomo. La domanda di contribuzione potrà essere presentata da associazioni di volontariato e di promozione sociale per realizzare «iniziative speciali», volte a promuovere la cultura del rispetto tra i sessi. Con questi obiettivi ieri la Giunta, su proposta dell'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, ha adottato gli indirizzi generali a seguito dei quali sarà emanato un avviso pubblico per poter presentare domanda di contributo. L'in-



tento è di valorizzare le differenze e il contrasto a stereotipi di genere che sviliscono i principi dell'universalità dell'esercizio dei diritti, del rispetto dell'identità, dell'equità nella distribuzione di risorse, poteri e responsabilità. Il sostegno è previsto anche per le iniziative che prevedano forme di supporto alla ripresa dell'attività lavorativa dopo periodi di assenza per la maternità. Le associazioni che faranno domanda devono avere tra le proprie finalità quella di favorire iniziative che favoriscono la partecipa-

zione paritaria delle donne alla vita economica e sociale del territorio regionale. Beneficiari dei fondi potranno essere anche i Comuni dei comprensori montani con non più di 15mila abitanti. Il contributo sarà concesso, previa valutazione comparativa dei progetti presentati ed emanazione di apposita graduatoria, nella misura massima e per l'intero importo delle spese ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Inoltre non sarà cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici e privati. Approvato ieri, su proposta dell'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli, anche il progetto Diva - nell'ambito dell'Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 -, che prevede azioni per migliorare la competitività e le opportunità di mercato delle industrie culturali e creative dell'area transfrontaliera, mettendole in connessione con le Pmi tradizionali affinché introducano nei loro processi produttivi elementi di «innovazione dirompente». Inoltre «Diva» si pone l'obiettivo di far aumentare fra gli attori coinvolti la conoscenza dei processi di «art thinking» e «design thinking» e delle opportunità di crescita esistenti. L'attività dovrà partire a marzo 2019 per concluder-

si a febbraio 2020, può contare su un budget complessivo di 3,5 milioni e coinvolge 14 enti e istituzioni, tra cui anche la direzione centrale Cultura della Regione, Area Science Park, Friuli innovazione e Informest.

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA